

Leadership Emozionale & Intelligenza Emotiva

Competizione o cooperazione?

Se nel mercato le aziende debbono competere fra loro, affinché il prodotto/servizio migliore si affermi, all'interno delle organizzazioni aziendali la cooperazione è più importante della competizione.

La cooperazione è un pilastro fondamentale dell'Intelligenza Emotiva.

Oggi, il successo dei leader dipende da 5 fattori prioritari:

- un I.Q. (quoziente intellettivo) medio-alto
- un'esperienza ampia sul campo
- ottime competenze tecniche
- un E.Q. (quoziente emotivo) alto
- comprensione e gestione delle diversità caratteriali

Durante il XX secolo ci si è concentrati in modo preponderante sui primi 3 fattori e solo negli ultimi

anni si è cominciato a parlare di E.Q. ovvero di **Intelligenza Emotiva**, e di diversità caratteriali.

Recentissimi studi sul campo mostrano come l'intelligenza emotiva sia l'indizio più valido che contraddistingue leader di successo.

Essa è composta da 2 elementi:

l'intelligenza intrapersonale ovvero la capacità di conoscere ed accettare se stessi e di sapersi autogestire e automotivare e **l'intelligenza interpersonale** ossia la capacità di interagire efficacemente con gli altri.

Sviluppare l'intelligenza emotiva significa acquisire sia abilità personali che abilità sociali.

Possiamo quindi elencare dieci competenze, organizzative e personali, che contraddistinguono il **leader emozionale** (o leader trasformativo).

COMPETENZE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa assumersi la responsabilità del cambiamento 2. Assume le decisioni migliori 3. Sa delegare 4. Pensa e agisce in modo strategico 5. Spinge l'organizzazione verso i risultati 6. Gestisce team ad alte prestazioni 7. Gestisce la diversità nei conflitti 8. Promuove il miglioramento personale dei collaboratori 9. È un ottimo comunicatore 	<p>10. È impegnato a sviluppare la propria Intelligenza Emotiva</p>

L'elencazione seriale delle competenze non deve trarre in inganno in quanto l'ultima, l'Intelligenza

Emotiva, è trasversale a tutte le altre e ha quindi un peso ponderato superiore.

Per Intelligenza Emotiva intendiamo la capacità di comprendere, accettare e trasformare i propri pensieri, sentimenti e i propri comportamenti verso le altre persone nella piena consapevolezza che ogni giorno porta con sé nuove sfide che in realtà altro non sono che opportunità di autosviluppo.

L'Intelligenza Emotiva non significa auto-controllo; si tratta invece di diventare esperti di se stessi attraverso

un impegno verso una onesta auto-riflessione e un proprie esperienze.

Noi possiamo dare un contributo allo sviluppo sia della leadership sia dell'intelligenza emotiva dei dirigenti delle organizzazioni aziendali, private e pubbliche, del nostro paese.